

VERBALE N. 32
SEDUTA DEL 22/07/2025

(Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale e degli altri organi istituzionali)
L'anno **2025** (duemilaventicinque) il giorno **22** (ventidue) del mese di luglio, la Commissione Nona è convocata in presenza presso il Salone dei Duecento in Palazzo Vecchio secondo quanto previsto dall'art.22 in sede consultiva, alle ore 14:15 con il seguente ordine dei lavori:

- Comunicazioni della Presidente;
- illustrazione ed eventuale espressione di parere della Risoluzione n. 229-2025
PROPONENTE: Dmitrij Palagi
OGGETTO: Adesione all'appello in solidarietà alla vertenza sindacale Montblanc;
- Audizione Assessore Dario Danti.
- audizione della rappresentante del sindacato SUDD Cobas Francesca Ciuffi
- approvazione verbali precedenti sedute;
- varie ed eventuali.

Per la segreteria della Commissioni 9 è presente Serena Peccianti.

Sono inoltre presenti come ospiti la rappresentante del sindacato SUDD Cobas Francesca Ciuffi, e il rappresentante del Sindacato Cgil Barbetti Luca, l'Assessore Dario Danti.

Alle ore 14 :15 sono presenti i seguenti Consiglieri /e: Barbieri, Bonanni, Santarelli, Bambagioni in sostituzione di Schmidt. Alle 14:20 entra il Consigliere Amato, alle 14:25 il Consigliere Pizzolo.

La Presidente Barbieri alle 14:28 accerta la presenza dei Consiglieri.

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITO/A DA
Presidente	BARBIERI Beatrice	
Componente	AMATO Edoardo	
Componente	BONANNI Patrizia	
Componente	PIZZOLO Vincenzo Maria	
Componente	SCHMIDT Eike sostituito da	Paolo Bambagioni
Componente	FRATINI Massimo	
Componente	SANTARELLI Luca	

Alle 14:30 entra il consigliere Fratini.

La Presidente Barbieri ringrazia gli ospiti introduce l'ordine del giorno, l'esame della proposta di *Risoluzione n. 229-2025* PROPONENTE: *Dmitrij Palagi* OGGETTO: *Adesione all'appello in solidarietà alla vertenza sindacale Montblanc;* e dà la parola al Proponente Palagi per la presentazione dell'atto.

Alle 14:40 entra il consigliere Draghi.

Il Consigliere Palagi dice che è un atto che nasce a febbraio in solidarietà a una vertenza e in risposta a un appello dei lavoratori. Questo è un mondo peraltro che difficilmente riesce a organizzarsi sindacalmente rispetto a quelle che sono le forme più tradizionali e nel corso del tempo hanno sempre riconosciuto al Sud Covas la capacità di attivarsi su territori normalmente difficili da organizzare sindacalmente

Alle 14:50 entra il consigliere Casini in sostituzione di Grazzini.

Prosegue dicendo che due sono gli elementi interessanti della vicenda: l'affermazione dell'esistenza di un danno d'immagine: perché il danno d'immagine si produce quando si sfruttano le persone. non quando viene denunciato una condizione di sfruttamento ;il secondo elemento è un meccanismo classico nella filiera anche degli appalti pubblici ma in generale in tutto il meccanismo del mondo del lavoro : l'esternalizzazione , che diventa un ottimo argomento per non assumersi un pezzo di responsabilità, quando invece secondo loro c'è assolutamente responsabilità . Infine parla della richiesta dalla Montblanc di un *daspo* sindacale cioè di imporre che in un'area della nostra città non ci potesse essere un'attività sindacale, un'attività di lotta.

La Presidente Barbieri ringrazia il Consigliere e dà la parola alla dott.ssa Ciuffi, che traccia la storia della vertenza.

Dice che a dicembre un gruppo di lavoratori che lavorava in una ditta in a Campi Bisenzio si è rivolto al loro sindacato denunciando delle condizioni di sfruttamento gravissime, parliamo di turni di dodici, tredici ore al giorno per sei giorni la settimana per un salario che si aggirava intorno ai mille euro al mese : tre euro l'ora per produrre borse e accessori di pelle in monocommittenza per la pelletteria Richmond Firenze, perché pelletteria Richmond Firenze è la società che ha sede a Scandicci e fa parte del gruppo finanziario Richmond che è proprietario del marchio Montblanc e che si occupa di fatto dell'esternalizzazione della produzione delle borse Montblanc .

La maggior parte se non la quasi totalità della produzione nel caso della Montblanc, parliamo della totalità della produzione, è completamente esternalizzata in appalti e subappalti, come quello alla Z Production. .I lavoratori della Z production gli rappresentarono queste condizioni, contattarono il sindacato e o nel febbraio del duemilaventitré riuscirono ad arrivare a un accordo sindacale che garantiva l'applicazione del contratto nazionale tessile industria e quindi turni finalmente di otto ore per cinque giorni alla settimana , finalmente il riconoscimento del diritto alla malattia, alle ferie, a diciamo tutti gli istituti che sarebbero previsti dal contratto nazionale . E cosa è successo? che un mese dopo la firma di questo accordo sindacale : Montblanc improvvisamente decide

di interrompere il contratto di appalto nei confronti della Z production

Ci sono state delle manifestazioni e presidi sindacali davanti al negozio di Montblanc in via Tornabuoni dei presidi il cui unico scopo è sempre stato quello di rivolgersi anche ai clienti che si recano nelle vie del centro di Firenze per acquistare dei prodotti che credono essere probabilmente prodotti in certe condizioni perché hanno anche un certo prezzo e invece raccontare alle persone come effettivamente quelle stesse borse che erano in quelle vetrine erano state prodotte direttamente dalla voce dei lavoratori che le avevano prodotte.

A gennaio ricevettero con grande stupore questo ricorso da parte della Montblanc Italia che chiedeva al Tribunale Civile di Firenze di emettere quello è definito appunto un *daspo* antisindacale nei confronti della loro organizzazione sindacale, nello specifico si trattava di chiedere un divieto per il sindacato a manifestare nel raggio di cinquecento metri dal negozio pena multe da cinque mila euro l'una : una richiesta che non ha precedenti nella sicuramente nella storia di questa città ma probabilmente neanche nella storia di questo paese cioè un'azienda privata che chiede allo Stato di fatto impedire la manifestazione in una strada pubblica invocando il primato del diritto allo shopping.

La Presidente Barbetti ringrazia e dà la parola al dott. Barbetti della CGIL.

Il dott. Barbetti ringrazia per l'invito perché ogni opportunità che hanno di parlare di lotta all'illegalità e allo sfruttamento lavorativo è un'opportunità utile su un territorio come questo dove appunto il fatto di essere un territorio importante tra i più determinanti proprio anche nel sistema moda Italia credo sia sempre cosa assolutamente utile e giusta. Condivide l'illustrazione del Consigliere Palagi :quando si parla di lotta allo sfruttamento e all'illegalità non c'è una questione in cui ne va del danneggiamento della propria immagine ma è invece un tema che dobbiamo affrontare per cercare di risolvere una piaga che purtroppo affrontiamo da tanti anni ma continua ad essere una realtà .La vicenda Richmond purtroppo non è un unicum sul nostro territorio : la regione Toscana è uno dei soggetti che ha contribuito a attivare il progetto Soleil , a cui collabora attivamente la CGL e che ha proprio nel suo obiettivo quello di combattere l'illegalità e lo sfruttamento lavorativo e quindi le condizioni che denunciano sono il mancato riconoscimento dell'orario di lavoro, dei diritti, applicazione di contratti tirata anche lungo le filiere appunto della moda .

La Presidente ringrazia gli ospiti e apre il dibattito ai Consiglieri.

Interviene il Consigliere Pizzolo.

Interviene il Consigliere Bambagioni.

Interviene il Consigliere Draghi..

Interviene il Consigliere Santarelli.

La Presidente ringrazia i Consiglieri e dà la parola al proponente Palagi per la replica.

La Presidente ringrazia il Consigliere Palagi e dà la parola all'Assessore Danti. Ringrazia per

l'atto proposto, molte questioni poste sono giuste, è cambiato il mondo del lavoro. Occorre ascoltare i sindacati, è importante la presenza sei sindacati partendo da un caso successo sul territorio per poter intavolare una discussione. L'Assessore parla della questione della Targhetti parlando del lavoro svolto dall'amministrazione in questi mesi sulla questione.

La Presidente ringrazia l'Assessore e dà la parola ai sindacati.

La dott.ssa Ciuffi risponde alle domande dei Consiglieri.

Il Consigliere Pizzolo chiede se la querela sia ancora in essere.

La dott.ssa Ciuffi risponde di sì.

Interviene il Consigliere Casini per dichiarare il non voto.

Interviene il Consigliere Pizzolo.

Interviene il Consigliere Palagi per le conclusioni.

Interviene il Consigliere Fratini dichiarando il voto favorevole.

La Presidente Barbieri conclude dicendosi favorevole all'atto e ne sottolinea l'importanza, dietro questo atto vi sono molti principi che dobbiamo sostenere per proteggere i lavoratori e non essendoci altri interventi si passa all'espressione di parere.

ESITO

PARERE FAVOREVOLE

Presenti 9 (nove): Barbieri Beatrice, Casini Francesco in sostituzione di Grazzini Francesco, Edoardo Amato, Alessandro Draghi, Patrizia Bonanni, Vincenzo Maria Pizzolo, Fratini Massimo, Santarelli Luca, Paolo Bambagioni in sostituzione di Schmidt Eike.

- Favorevoli 5(cinque): Barbieri Beatrice, Amato Edoardo, Bonanni Patrizia , Pizzolo Vincenzo Maria, Fratini Massimo.

- Contrari 2 (due): Santarelli Luca, Draghi Alessandro Emanuele.

- Astenuti 0(0)

- Presenti non votanti 2(due) Casini Francesco in sostituzione di Grazzini Francesco, Bambagioni Paolo in sostituzione di Schmidt Eike

Il Presidente Barbieri chiude la seduta alle ore 16:00

Alla seduta per la Commissione 9 hanno partecipato i seguenti Consiglieri:

CARICA	NOMINATIVO	In sostituzione di
Presidente	BARBIERI Beatrice	
Componente	AMATO Edoardo	
Componente	BONANNI Patrizia	
Componente	CASINI Francesco	GRAZZINI Francesco
Componente	DRAGHI Alessandro	
Componente	FRATINI Massimo	
Componente	PIZZOLO Vincenzo Maria	

Componente	SANTARELLI Luca	
Componente	BAMBAGIONI Paolo	SCHMIDT Eike
Componente		

Verbale, letto, approvato e sottoscritto nella seduta del

La Segretaria
Serena Peccianti

La Presidente
Beatrice Barbieri



Beatrice Barbieri
Comune di Firenze
24.09.2025 14:57:00
GMT+02:00
